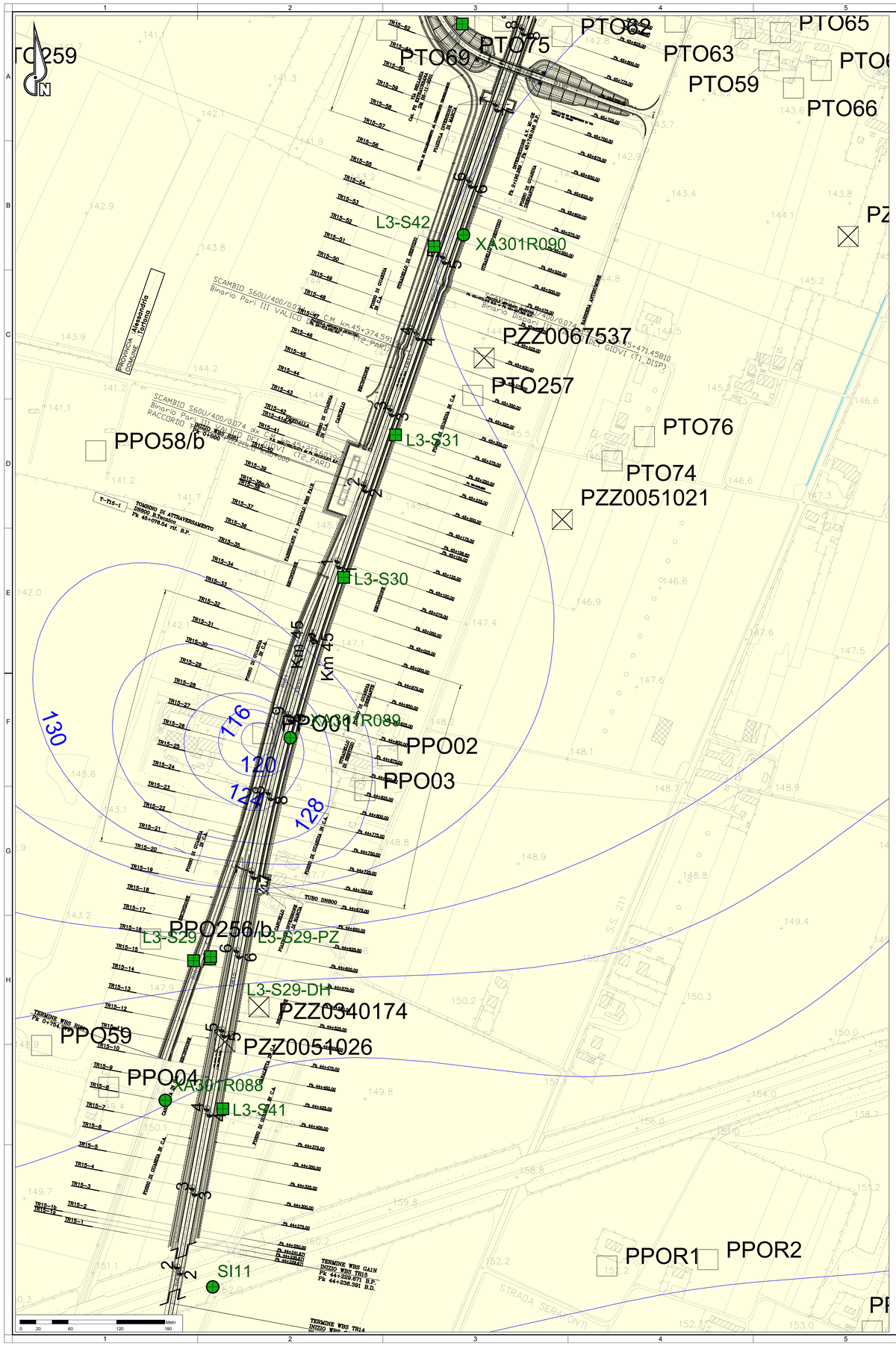

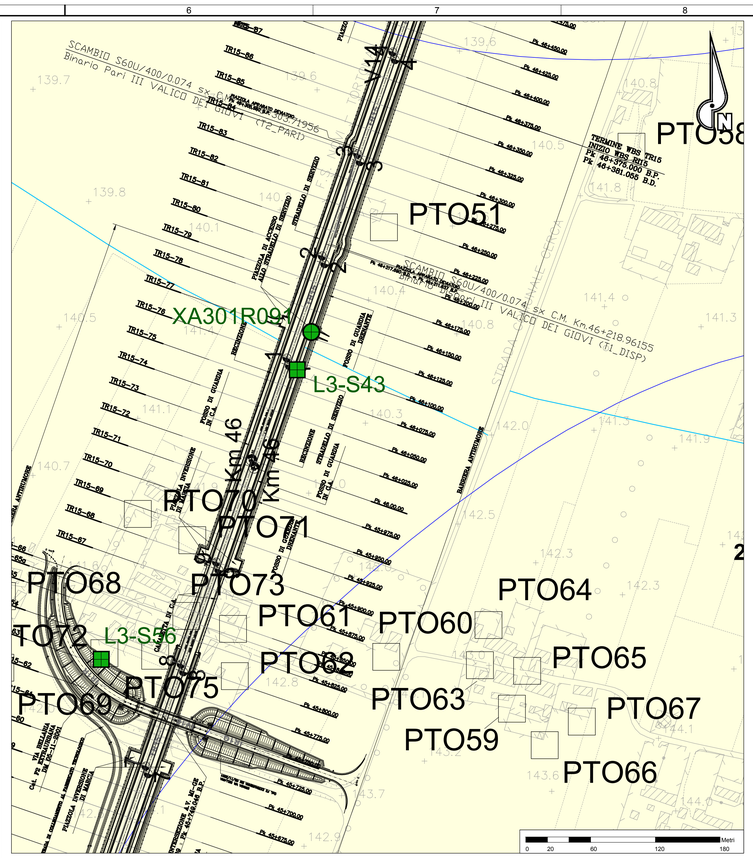

ELEMENTI STRUTTURALI ED IDROGEOLOGICI

- Faglie, caratterizzate da superficie principale di movimento con rocce di faglia (protocataclasiti, cataclasiti,breccie cataclastiche e/o gouge) meno permeabili e da salbande con densità della fratturazione particolarmente intensa più permeabili
- Faglie presunte
- Stratificazione
- Superficie di clivaggio e scistosità principale
- Fotolineamenti
- Thrust
- Giacitura dei piani di faglia
- Isopieze equidistanza due metri
- Linee di flusso

INDAGINI GEOGNOSTICHE

INDAGINI PREGRESSE

- S5 — Campagna indagini COCIV (1992-2001) (P. MASSIMA)
- SA301G114 — Campagna di indagini 2001-2002 (P.P.)
- SF12 — Campagna di indagini 2004 (P.D.)

INDAGINI P.E. LOTTO 1-5 (2012-2013/2014)

- SI 56-PZ Sondaggi Lotto 1
- L2-S1 Sondaggi Lotto 2 (LA Sondaggi per prelievo campionamento asbesto)
- L3-S1 Sondaggi Lotto 3
- L4-S1 Sondaggi Lotto 4
- L5-S1 Sondaggi Lotto 5
- S-OV42-1 Sondaggi Interconnessione Novi Ligure (P.D.)

ELEMENTI PROGETTUALI

- Tratta A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
- Altre opere realizzate o in corso di realizzazione

Base topografica da rilievo di progetto.
Fascia di dettaglio (intorno delle opere) equidistanza 5 m.
Fascia di contorno equidistanza 25 m.
Reticolo idrografico evidenziato in colore azzurro ove possibile sulla base delle indicizzazioni fornite nel file digitale.

LEGENDA CARTA IDROGEOLOGICA

N°	Complessi idrogeologici	Unità geologica		TIPO	CLASSI DI PERMEABILITA' (m/s) in assenza di fenomeni carsici[1] (1: 10^{-3}–10^{-4}, 2: 10^{-4}–10^{-5}, 3: 10^{-5}–10^{-6}, 4: 10^{-6}–10^{-7}, 5: 10^{-7}–10^{-8}, 6: 10^{-8}–10^{-9})	FENOMENI CARSICI E DI DISSOLUZIONE: TIPO	FENOMENI CARSICI E DI DISSOLUZIONE: INTENSITA'	EFFETTO DI COMPARTIMENTAZIONE DELLE FAGLIE (presenza di core zone impermeabile)
1	Depositi fluviali attuali (a)	SUCCESSIONI SEDIMENTARIE PLEISTOCENICO-RECENTI		P				
2	Depositi fluviali recenti (fp1, fl3, fl3a, fl3b)			P	fl3b, fl3a			
3	Depositi alluvionali medi (f2) e antichi (f11)			P				
4	Coltre colluviale - detritico colluviale (c), detrito di falda (d), accumulo di frana (aF[2])			P	*2, *3			
5	Villafranchiano Auct. e sabbie d'Asti (vL)			P				
6	Argille di Lugagnano (aL), Marne di S. Agata Fossili (mA1)			F				NON RILEVANTE
7	Formazione di Cassano Spinola (cC)			P/F				POSSIBILE
8	Membro di Romaggiore (Gruppo della Gessoso Solfifera) (gS)			F		DISSOLUZIONE	BASSO	POSSIBILE
9	Marne di S. Agata Fossili (mA2), Marne di Cessole (mC e mC1)			P/F				POSSIBILE
10	Arenarie di Serravalle (aS), Formazione di Costa Areasa (fC, fCa); Formazione di Costa Montada (uMb), Formazione di Rigoroso - litofacies siltosa con strati arenitici (fR)	SUCCESSIONI SEDIMENTARIE DEL BACINO TERZIARIO PIEMONTESE OLIGO-MIOCENICHE		F				POCO PROBABILE
11	Formazione di Rigoroso - litofacies marnosa (mR), Formazione di Molare - litofacies siltoso-pelitica (FMs); Formazione di Costa Montada (uMa, uMc)			F				POSSIBILE
12	Formazione di Molare - ruditica a clasti calcarei dominanti (FMc)			F		CARSISMO	BASSO	POCO PROBABILE
13	Formazione di Molare - litofacies ruditica (FMp), Formazione di Molare - litofacies brecciosa (FMbc), Formazione di Molare -litofacies arenacea (FMa), Brecce della Costa di Cravara (cR)			F				POCO PROBABILE
14	Formazione del Monte Antola (An)	SUCCESSIONI METAMORFICHE DELLE UNITA' LIGURI E LIGURI-PIEMONTESI TRIASSICO-CRETACICHE		F		CARSISMO	BASSO	POSSIBILE
15	Argille a Palombini del Passo Della Bocchetta (aP), Metasedimenti silicei (dM, dl[4]) Scisti Filladici del Monte Larvego (f), Argilloscisti neri (Mn), Argilliti di Mignanego (iMg), Argilliti di Ronco, Argilliti di Montanesi (m, mo), rocce associate a piani di taglio duttile (my)			F				PROBABILE
16	Metacalcari di Erzelli (cE), Calcari di Voltaggio (cV), Calcari di Gallaneto (cG), Calcari di Lencisa (eN)			F		CARSISMO	BASSO/MEDIO	POCO PROBABILE
17	Metabasalti del Monte Figogna (B[1]), Metabasalti di Cravasco (B[1]), Metagabbri (mG), Metagabbri del Monte Crescione (mB)			F				POCO PROBABILE
18	Serpentiniti e serpentinoscisti (Se', Se[1]), Metaoficalciti (of', of[1])			F				POSSIBILE
19	Dolomie del Monte Gazzo (dG)			F		CARSISMO	MEDIO/ALTO	POCO PROBABILE
20	Gessi, Anidriti e Carniole (gc)			F		DISSOLUZIONE	MEDIO	NON RILEVANTE

[1] In condizioni di basse coperture i valori di permeabilità possono variare di 1 o 2 ordini di grandezze rispetto a quanto indicato.
[2] Accumuli di frana, colti detritiche derivanti da litotipi scarsamente filosilicatici (basalti, calcari e dolomie).
[3] Accumuli di frana, colti detritiche, derivanti da litotipi filosilicatici.

- Caselle indicanti il grado di permeabilità media per la fratturazione (F) o porosità primaria (P) dei complessi idrogeologici; le frecce indicano la distribuzione di ulteriori valori possibili ma meno probabili.
- Grado di permeabilità delle principali zone di faglia fragili e suo possibile intervallo di variazione

SORGENTI

- Sorgente riferibile ad un sistema locale e superficiale ospitato nei depositi quaternari.
- Sorgente riferibile a miscelamenti di acque relative a sistemi di flusso di origine diversa (es. locale + intermedio; locale superficiale + locale ecc.).
- Sorgente riferibile ad un sistema locale ospitato nel substrato fratturato e/o carsificato.
- Sorgente riferibile ad un sistema intermedio ospitato nel substrato fratturato e/o carsificato.
- Sorgente riferibile ad un sistema regionale e profondo ospitato nel substrato fratturato.

LINEE DI FLUSSO

- Rappresentazione schematica delle linee di deflusso per sistemi superficiali ospitati in mezzi porosi.
- Rappresentazione schematica delle linee di deflusso per sistemi locali ospitati in complessi idrogeologici fratturati e/o carsificati del substrato pre-quaternario.
- Rappresentazione schematica delle linee di deflusso per sistemi intermedi ospitati in complessi idrogeologici fratturati e/o carsificati del substrato pre-quaternario.

POZZI

- PTO126 — Pozzi da censimento Cociv
- PZZ0301125 — Pozzi da banca dati provincia di Alessandria

LIMITI IDROGEOLOGICI DEL SUBSTRATO PRE-QUATERNARIO

- Limite di permeabilità tamponante tra complessi. Assenza di flusso trasversale rispetto al limite.
- Limite di permeabilità passivo tra complessi. Possibile flusso attraverso il limite, sebbene i complessi contigui abbiamo diverso grado di permeabilità.

ZONE DI RECAPITO DEI SISTEMI DI FLUSSO

- Principali zone di recapito legate a sistemi di flusso di tipo superficiale ospitati in un mezzo poroso o nella parte superficiale dell'ammasso detensionato.
- Principali zone di recapito legate a sistemi locali ospitati in complessi fratturati e/o carsici del substrato pre-quaternario.
- Principali zone di recapito legate a sistemi di flusso di tipo intermedio ospitati in complessi fratturati e/o carsici del substrato pre-quaternario.

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

GENERAL CONTRACTOR:

COCIV
Consorzio Collegamenti Integrati Veloci

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

Trincea di Linea III Valico da pk 44+229,67 a pk 46+375 - tratto 0

Carta idrogeologica e dei punti d'acqua

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA:
Consorzio Cociv, Ing. N. Mestro		1:2000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IG51	04	E	CV	G6	TR1500	002	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integrazione	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	GDP	21/03/2014	ROCKSOIL	23/03/2014	A. Palomba	25/03/2014	ORDINE DEGLI GEOLOGI REGIONE PIEMONTE PAOLO PENELLO GEOLOGO Lic. Geol. 1 Sez. A Albo Professionale
A02	Revisione per istruttoria 77/TR150-GEO-FAN del 04/03/2015	GDP	24/11/2015	ROCKSOIL	26/11/2015	A. Palomba	30/11/2015	
A03	Modifica lotto costruttivo a seguito 2°A.M.	GDP	12/12/2016	ROCKSOIL	12/12/2016	A.Mangiarotti	12/12/2016	

n. Elab.

Nome File : IG51-04-E-CV-G6-TR15-00-002-A03
CUP: F81H92000000008

Scala di plot: 1 : 1